

Scheda di Monitoraggio Annuale 2021

CdL Medicina e Chirurgia

Dai dati forniti si riconferma anche per questo anno come i principali punti di forza del CdS siano la progressione di carriera e l'occupazione, mentre permane critica l'internazionalizzazione.

PREMESSA

Anche per quest'anno, come nei precedenti, il CdS ritiene necessario segnalare che alcuni dei dati forniti non corrispondono con quelli desumibili dai record del CdL stesso, ad esempio:

- gli avvii di carriera al I anno riportati sono costantemente inferiori a quelli reali di qualche decina di unità
- in qualche caso (2015 e 2016) gli avvii di carriera risultano inferiori agli immatricolati SU.
- iC02 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso: ad esempio nell'anno 2018/2019 viene indicata come il 54%, mentre al CdS risulta approssimativamente dell'80%, e percentuali analoghe ci risultano anche per altri anni.; inoltre, per il 2020-21, si è svolta al momento solo una seduta di laurea delle tre previste e quindi i numeri riportati non sono realistici; in caso si consideri invece l'anno solare 2020, i numeri disponibili al CdS forniscono una percentuale di oltre il 74% (non del 60%)
- iC11 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero: ad esempio nell'anno 2018/2019 vengono indicati come 4, mentre al CdS risultano 11; numeri analoghi ci risultano anche per altri anni.
- nel calcolo dell'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) per il nostro CdL viene utilizzato a denominatore la cifra standard di 60, mentre il numero reale può essere leggermente variabile a seconda delle coorti, ma ormai da alcuni anni è stabilmente pari a 52; questa imprecisione penalizza il nostro CdL: infatti l'indicatore che al momento è circa 73%, sarebbe in realtà vicino a 85%. In conseguenza di questa correzione, aumenterebbero verosimilmente anche altri indicatori del CdL, ad esempio iC15bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno) e iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno)

Fatta questa premessa, per quanto riguarda la discussione dei dati che ci vengono forniti:

DATI DI INGRESSO

iC03 Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni – i valori si mantengono negli anni costantemente inferiori alla media di area geografica e nazionale. Tuttavia non si ritiene questo dato negativo, in quanto il CdS ha un numero programmato. In considerazione del fatto che il nostro CdL di solito vede tutti i posti occupati nel giro di poche settimane dalla pubblicazione della graduatoria nazionale, questo dato, al contrario, può derivare dal fatto che l'offerta del CdS venga rapidamente saturata da nuovi iscritti che risiedono nel territorio regionale.

DATI DI PERCORSO

iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. – I dati riferiti al CdS mostrano un ulteriore incremento rispetto alle annate precedenti, risultando lievemente al di sopra dei dati di area geografica ma decisamente superiori rispetto alla media nazionale (di circa 15%). Questo dato è coerente con l'ottima posizione che il nostro CdS ha nella classifica CENSIS per quanto riguarda le progressioni di carriera.

iC05 (dato ANVUR scelto dal CdS, in aggiunta a quelli selezionati dall'Ateneo) Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) – Questo rapporto è pressoché stabile rispetto al precedente A.A. e si mantiene nettamente favorevole sia rispetto ai dati di area geografica sia al dato nazionale. Riteniamo che un tale rapporto studenti /docenti (5.7) sia un punto di forza per il nostro CdS.

iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi – La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS è un dato stabilmente alto per il nostro CdS, attualmente in ulteriore incremento rispetto all'anno precedente (98.8%), risultato superiore sia alla media di area geografica che a quella nazionale. Anche questo indicatore risulta coerente con l'ottima posizione che il nostro CdS ha nella classifica CENSIS per quanto riguarda le progressioni di carriera.

iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno e iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (dati ANVUR scelti dal CdS, in aggiunta a quelli selezionati dall'Ateneo) – La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS, avendo acquisito almeno i 40 CFU previsti al I anno oscilla di anno in anno, e per il 2019 è in incremento rispetto al precedente anno (2019: 73.5%, 2018: 69.8%) restando inferiore rispetto alla media di area geografica, ma al di sopra rispetto a quella nazionale. Anche l'indicatore iC13 oscilla negli anni, è ancora inferiore alla media di area ma solo lievemente al di sotto della media nazionale. Si sottolinea, tuttavia, che il denominatore di 60 indicato come totale conseguibile penalizza il nostro CdS (si veda quanto scritto in PREMESSA). La percentuale reale è quindi sostanzialmente superiore a quella indicata, ipotesi suffragata dal buon andamento dell'indicatore iC01 (vedi sopra). Alla luce di tale precisazione non si ravvede necessità di introdurre azioni correttive.

iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni – La percentuale di abbandoni del CdS dopo N + 1 anni registra un trend in costante diminuzione negli anni e attualmente si assesta al 7.2%, inferiore sia al dato di area geografica che a quello nazionale.

iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso – Questo indicatore è in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente. Il nostro CdS permane una posizione deficitaria rispetto alle medie di area e nazionali. Abbiamo già sottolineato che tale dato sulla internazionalizzazione è conferente rispetto agli ottimi dati sulle progressioni di carriera. Il CdS ha avviato e consolidato azioni migliorative: per quanto riguarda la ricerca di nuovi partner sono state recentemente inserite due nuove sedi-, sono inoltre stati programmati e attuati incontri di promozione presso gli studenti. Il leggero calo registrato, rilevante soprattutto alla luce di un atteso miglioramento per le azioni intraprese risente molto probabilmente dell'emergenza sanitaria in rapporto all'attuale stato di pandemia. Il CdS intende proseguire nelle azioni di miglioramento intraprese, il loro impatto dovrà comunque essere rivalutato.

DATI DI USCITA

iC02 (dato ANVUR scelto dal CdS, in aggiunta a quelli selezionati dall'Ateneo) Percentuale di laureati entro la durata normale del corso – Nell'ultimo anno questa percentuale subisce una lieve flessione (da 65% a 60%), è da considerare però il numero non attendibile degli studenti laureati in corso riportati da ANVUR (si veda sopra, PREMESSA). Comunque anche con questi dati, la media degli ultimi tre anni resta costantemente superiore a quella di area e ancor più decisamente a quella nazionale, confermando la buona performance del nostro Corso.

iC17 Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio – I valori riportati dall'ANVUR risultano sostanzialmente stabili, con piccole oscillazioni, e confermano la superiorità del nostro CdL rispetto alla media degli altri Atenei di area e a livello nazionale, infatti il nostro CdS si colloca al sesto posto su 40 Atenei nazionali censiti da ANVUR

INDAGINI ALMALAUREA

iC18- Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS dell'Ateneo: la percentuale di laureati che si ri-iscriverebbero al nostro CdS rimane molto alta (76.9%) benché lievemente inferiore all'anno precedente (82.7%) e nettamente superiore rispetto sia alla media di area (64.9%) che a quella nazionale (65.9%). Il dato è indicativo di un'ottima soddisfazione dei laureati rispetto al proprio percorso di studi.

iC26- percentuale di laureati occupati ad un anno dalla laurea: i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita ad un anno dal conseguimento della Laurea si assesta al 65.2%, in calo rispetto al risultato del 2019 (83.3%), ma in linea con i dati degli anni precedenti e superiore sia rispetto alla media di area (62.6%) che a quella nazionale (61.1%). Analogamente la percentuale di laureati occupati a un anno dalla Laurea -iC26TER- non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (68.2%) è diminuita rispetto al 2019 (84.9%), ma anch'essa rimane superiore rispetto sia alla media di area (65.1%) che a quella nazionale (63.3%). I dati rispetto agli esiti occupazionali si confermano pertanto buoni e superiori sia a quelli macroregionali che a quelli nazionali. Pur in questo quadro sicuramente positivo, si rilevano notevoli oscillazioni di anno in anno che sono difficili da interpretare non conoscendo in dettaglio le modalità di raccolta dati; si può ipotizzare che almeno in parte dipendano dalle tempistiche di svolgimento dei concorsi di ammissione alle scuole di specialità e/o di formazione specifica per MMG, che sono il principale sbocco lavorativo e di formazione per i neolaureati.

Link utile Pagina Dati CdS sul sito del presidio di Qualità:

<http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>